

GIORNATA DEL SEMINARIO 2024

ATTIVITA PER I GRUPPI MINISTRANTI E PER I GRUPPI GIOVANILI

IN SINTESI

DURATA: 1 ora e 30 minuti

MATERIALI: "Cipollone" (una palla di carta di giornale a strati con penitenze e punteggi scritti su ogni strato), Materiale per l'allestimento delle stanze, Puzzle raffigurante una foto da ricostruire

OBIETTIVO: Favorire la consapevolezza di appartenere all'unico corpo di Cristo. Come dice san Paolo, «Molte sono le membra, ma uno solo è il corpo» (1 Cor 12,20): l'unità nella Chiesa non deriva dal semplice stare insieme, ma dal vivere uno per l'altro.

SVOLGIMENTO

Formazione delle squadre: Dividere i partecipanti in quattro squadre, ciascuna guidata da un animatore referente, e collocarle agli angoli di un'area di gioco quadrata.

Gioco del Cipollone: Con una musica di sottofondo, le squadre si lanciano, utilizzando solo le mani, il cipollone (la palla di carta). Quando la musica si interrompe, la squadra o la persona che ha in mano il cipollone dovrà scontare una "penitenza", indicata su uno degli strati di carta. Dopo ogni turno, vengono assegnati punti in base a come viene svolta la penitenza.

Ricompense e Puzzle: Al termine del gioco, le due squadre con il punteggio più alto ricevono tre pezzi di puzzle ciascuna, mentre le ultime due ne ricevono uno.

Unione e Prove di Collaborazione: Per avanzare alla seconda fase, le squadre devono unirsi in due gruppi, ciascuno con quattro pezzi del puzzle. Ogni nuovo gruppo entrerà in una stanza buia e chiusa, allestita con vari oggetti e chiavi. La sfida è trovare la chiave giusta per uscire dalla stanza e avanzare.

Prova finale: Per completare il puzzle, sarà necessario che tutti i pezzi siano riuniti, poiché fanno parte di un'unica grande immagine, come una foto di gruppo dei ragazzi o della loro chiesa.



RIFLESSIONE CONCLUSIVA

Le membra del corpo umano non vivono isolate, ma interagiscono in una rete di interdipendenza che sostiene la salute e l'armonia dell'intero organismo. Nella reciproca collaborazione ogni cellula concorre al bene di tutto il corpo. Allo stesso modo, nella Chiesa, l'insieme senza le singole parti non è completo, così come la parte separata dal tutto perde il suo significato: il bene fatto agli altri genera bene condiviso anche per me.

CHIESA DI LECCE SEMINARIO ARCIVESCOVILE



“Il nostro camminare su questa terra non si risolve mai in un affaticarsi senza scopo o in un vagare senza meta; al contrario, ogni giorno, rispondendo alla nostra chiamata, cerchiamo di fare i passi possibili verso un mondo nuovo, dove si viva in pace, nella giustizia e nell'amore. Siamo pellegrini di speranza perché tendiamo verso un futuro migliore e ci impegniamo a costruirlo lungo il cammino”.

Papa Francesco, Messaggio per la 61a GMPV 2024